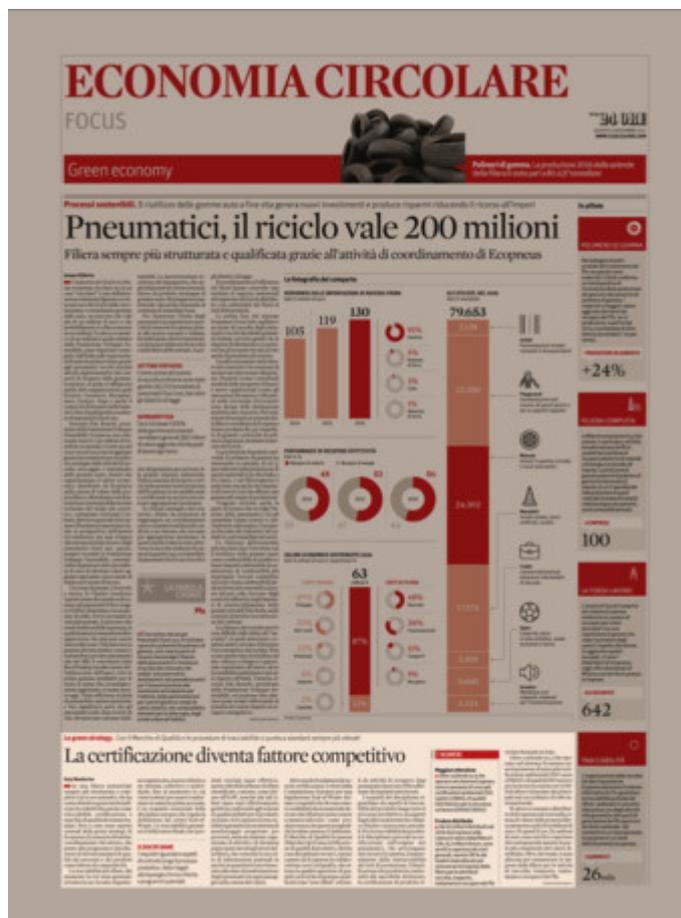


## La **certificazione** diventa fattore competitivo

Katy Mandurino

In una filiera industriale sempre più strutturata e completa (circa 100 aziende), che ha come obiettivo generare benefici per la collettività, parole come tracciabilità, **certificazione** e marchio di qualità diventano basilari. Non a caso sono aspetti centrali della green strategy di Ecopneus, il consorzio di tutela e coordinamento del settore, che punta alla progressiva introduzione di elevati standard di qualità dei processi e dei prodotti come fattore di competitività. La tracciabilità del rifiuto, dal momento in cui viene generato ed entra in un circuito di gestione organizzato, sia esso riferito a un sistema collettivo o individuale, fino al momento in cui viene trattato per essere trasformato in materia prima seconda, è un requisito essenziale della disciplina europea che regola la definizione dei

criteri End-of-Waste. La tracciabilità garantisce l' utilizzatore finale che i prodotti riciclati siano effettivamente riferibili al flusso di rifiuti identificato, a monte, come idoneo all' EoW, nonché che tali rifiuti siano stati effettivamente gestiti in conformità agli schemi di qualità definiti per il prodotto riciclato. In Ecopneus la tracciabilità è garantita da un sistema di monitoraggio progettato per processi, ossia un insieme organizzato di attività e di decisioni partecipato da tutti gli attori della filiera, che consente la raccolta di informazioni puntuali in merito ai quantitativi movimentati e allo stato di trasformazione degli pneumatici in ogni passaggio nella catena del valore. Altro snodo fondamentale sono le certificazioni. I criteri dalla Commissione Europea per una legislazione End-of-Waste dettano i requisiti che devono essere soddisfatti da un materiale derivato dai rifiuti per poter essere commercializzato come prodotto senza che questo pregiudichi la salute umana e l' ambiente. Il Marchio di Qualità Ecopneus (Marchio Qe) è una **certificazione** di qualità di prodotto, riferita a un disciplinare tecnico, messo a punto da Ecopneus in collaborazione con Certiquality, che attesta la qualità superiore di granuli e polverini di gomma qualificati come "non-rifiuti", ottenuti da attività di recupero degli pneumatici fuori uso (Pfu) effettuate da impianti



autorizzati. I requisiti del disciplinare riguardano sia aspetti di tracciabilità del prodotto lungo tutto il processo produttivo, sia aspetti legati alle caratteristiche chimico fisiche e ai processi aziendali. Per la tracciabilità dei prodotti il disciplinare prevede la **certificazione** sull' origine dei pneumatici, che provengano dal circuito Ecopneus, il mantenimento della rintracciabilità dei lotti di produzione, l' identificazione dei prodotti in conformità alle specifiche dichiarate, la **certificazione** di prodotto riciclato Remade in Italy. Oltre 3 aziende su 4 che operano nel sistema Ecopneus sono in possesso di una o più certificazioni ambientali (ISO 14001 o EMAS), di qualità (ISO 9001) e per la sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001) rilasciate dai principali enti accreditati a livello internazionale. Il valore economico distribuito da Ecopneus nel 2016 nella catena di valore della propria filiera ammonta a più di 63 milioni di euro. Di questi il 13%, 8,2 milioni di euro, sono serviti a copertura dei costi generali, mentre la parte più consistente del valore distribuito, l' 87% del totale, è stata allocata per remunerare le imprese della filiera per le attività di raccolta, trasporto, trattamento e recupero dei Pfu. © RIPRODUZIONE RISERVATA. // I NUMERI Maggiore attenzione Oltre 3 aziende su 4 che operano nel sistema Ecopneus sono in possesso di una o più certificazioni ambientali (ISO 14001 o EMAS), di qualità (ISO 9001) e per la sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001) Il valore distribuito Dei 63 milioni distribuiti nel 2016 da Ecopneus nella catena di valore della filiera il 13%, 8,2 milioni di euro, sono serviti a copertura dei costi generali, mentre l' 87% del totale è stata allocato per remunerare le imprese della filiera per le attività di raccolta, trasporto, trattamento e recupero dei Pfu.